



*Ministero dell'istruzione e del merito*  
*Ufficio scolastico regionale per il Molise*  
*Direzione regionale*



Ai Dirigenti delle Scuole di ogni ordine e grado della Regione  
LORO SEDI

Ai Direttori Generali Uffici Scolastici regionali  
LORO SEDI

Alle OO.SS. – Area V Dirigenza scolastica  
LORO SEDI

Al Sito WEB USR Molise

**Oggetto: Operazioni di attribuzione degli incarichi dirigenziali: conferme, mutamenti, mobilità interregionale con decorrenza 01/09/2024. INDICAZIONI.**

Al fine di assicurare il regolare avvio del prossimo anno scolastico 2024/2025, si ritiene necessario procedere alle operazioni di cui all'oggetto.

La materia è assoggettata alla disciplina generale prevista dagli artt. 19 e 25 del D.lgs. n. 165/2001, dagli artt. 11, 13 e 20 del C.C.N.L. – Area V – sottoscritto in data 11.04.2006, dagli artt. 7 e 9 del C.C.N.L. – Area V – sottoscritto in data 15.07.2010, dall'art. 53 del C.C.N.L. – Area Dirigenziale Istruzione e Ricerca – sottoscritto in data 08.07.2019, nel rispetto delle disposizioni operative di cui alla nota AOODGPER prot. n. 0086611 del 14/06/2024.

L'assegnazione degli incarichi è effettuata secondo le seguenti fasi:

**A) Conferma degli incarichi ricoperti alla scadenza del contratto.**

Le conferme degli incarichi nelle sedi attualmente ricoperte riguardano i dirigenti scolastici i cui contratti scadono il 31 agosto 2024.

Nell'ipotesi in cui le SS.LL. medesime non provvedano a richiedere la suddetta conferma o non abbiano ottenuto l'accoglimento dell'eventuale domanda di mobilità interregionale in uscita e sempre nel caso in cui non sia stata chiesta una nuova sede, verrà confermata d'ufficio la sede di attuale incarico.

I Dirigenti con incarico in scadenza al 31/08/2024, non interessati al rinnovo nell'attuale sede di servizio, presentano apposita istanza di conferimento di nuovo incarico corredata da *curriculum vitae* che evidenzia le esperienze maturate e le competenze acquisite.

Si tiene conto di quanto previsto dall'articolo 19, comma 1, del D.L.vo. n. 165/2001 e dei criteri richiamati dall'art. 9, comma 2, del CCNL 2010.

#### **B) Assegnazione di altro incarico per ristrutturazione, riorganizzazione o sottodimensionamento dell'ufficio dirigenziale.**

Nelle ipotesi di ristrutturazione e riorganizzazione, anche a seguito dell'applicazione del D.I. 127 del 30/06/2023, che comportino la modifica o la soppressione dell'ufficio dirigenziale ricoperto, si provvede ad una nuova stipulazione dell'atto di incarico, tenendo conto, per quanto possibile, delle preferenze del dirigente interessato (art. 11, C.C.N.L. – Area V – sottoscritto in data 11/04/2006). Tutti i dirigenti scolastici titolari di incarico su istituzioni coinvolte nel dimensionamento della rete scolastica possono chiedere il mutamento di incarico e usufruiscono della precedenza di cui alla fase b) **solo se** individuati quali **"soprannumerari"**.

Nell'ipotesi in cui, invece, ci sia una fusione tra scuole, con la conseguente istituzione di una nuova scuola, i dirigenti delle scuole coinvolte devono presentare istanza di nuovo incarico e, qualora richiedano l'attribuzione di incarico presso la nuova istituzione scolastica derivante dalla fusione, il Direttore dell'USR, avuto riguardo alle precedenze di cui alla Legge 104/92, terrà in debito conto i criteri indicati dall'articolo 9 "Mutamento dell'incarico" del C.C.N.L. – Area V – sottoscritto in data 15/07/2010.

#### **C) Conferimento di nuovo incarico alla scadenza del contratto e assegnazione degli incarichi ai dirigenti scolastici che rientrano dal collocamento fuori ruolo, comando o utilizzazione, incarichi sindacali e dall'estero.**

I Dirigenti che rientrano da particolari posizioni di stato (collocamento fuori ruolo, comando, utilizzazione o altre particolari posizioni di stato ivi compresi gli incarichi sindacali e quelli all'estero) sono tenuti a presentare apposita istanza di conferimento di nuovo incarico; ai fini del conferimento dell'incarico è garantita la precedenza al dirigente che precede cronologicamente nella titolarità della stessa e, a parità cronologica, al dirigente che effettivamente svolge la funzione (articolo 13 C.C.N.L. 11/4/2006).

#### **D) - E) Mutamento d'incarico in pendenza di contratto individuale e per effetto di situazioni eccezionali**

I dirigenti scolastici che non abbiano chiesto o che non abbiano ottenuto il mutamento d'incarico negli ultimi tre anni potranno chiederlo presentando apposita istanza, corredata da *curriculum vitae* che evidenzia esperienze maturate e competenze acquisite, deve anche evidenziare le motivazioni addotte.

Le valutazioni circa l'eventuale mutamento dell'incarico dirigenziale tengono conto del temperamento tra l'esigenza di continuità dell'incarico in atto per realizzare i

programmi e gli obiettivi ivi assegnati e quelle poste a base della richiesta di assegnazione ad altra sede.

Il dirigente che ottiene il mutamento di incarico non può produrre analoga richiesta per tutta la durata dello stesso.

Potranno essere prodotte domande di mutamento d'incarico anche per situazioni eccezionali, corredate da idonea documentazione. Il mutamento può essere concesso in deroga ai criteri di cui all'art. 9 c. 2 del CCNL 2010.

## **F ) Mobilità interregionale.**

Ai sensi dell'art. 12 del DL 31 maggio 2024, n. 71, esclusivamente per le operazioni di mobilità dell'anno scolastico 2024/2025 è prevista una mobilità straordinaria dei dirigenti scolastici, per la quale è reso disponibile il 100 per cento del numero dei posti vacanti in ciascuna regione, fatti salvi i contingenti regionali dei posti del concorso ordinario di cui al DPIT n. 2788/2023. Nelle regioni in cui le procedure del concorso ordinario non si concludono in tempo utile per le immissioni in ruolo dell'anno scolastico 2024/2025, alla mobilità interregionale per l'anno scolastico può essere destinato un ulteriore numero di posti, nel limite del 50 per cento del contingente regionale del concorso medesimo. Per la procedura descritta, non sono richiesti gli assensi degli Uffici scolastici regionali interessati, salvo il caso di diniego da parte dell'Ufficio scolastico della regione richiesta in caso di esubero di personale per il triennio indicato o per la necessità di eseguire provvedimenti giurisdizionali dai quali consegue l'immissione in ruolo secondo l'ordine di graduatoria nella regione medesima.

Si evidenzia che ai sensi dell'art. 12 del DL n. 71/2024, le immissioni in ruolo dal 1° settembre 2024 nei posti vacanti e disponibili dei soggetti individuati dall'art. 5, comma 11- *undecies*, del Decreto-Legge 29 dicembre 2022, n. 198, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 febbraio 2023, n. 14 (destinatari di provvedimenti di revoca della nomina o di risoluzione del contratto di dirigente scolastico che hanno partecipato con riserva al concorso indetto con DDG n. 1259/2021 e che hanno superato il relativo periodo di formazione e prova) sono disposte in subordine all'esecuzione di provvedimenti giurisdizionali dai quali consegue l'immissione in ruolo e con precedenza rispetto alle procedure di mobilità. Pertanto, per la mobilità interregionale straordinaria prevista per l'anno scolastico 2024/2025, saranno resi disponibili i posti residuati all'esito delle suddette operazioni.

Stante il carattere derogatorio delle disposizioni del D.L. n. 71/2024, tese a favorire la mobilità interregionale per l'anno scolastico 2024/2025, partecipano alle operazioni di mobilità interregionale anche i dirigenti il cui incarico scada successivamente al 31 agosto 2024, fatto salvo il completamento del primo triennio di incarico.

In ciascuna delle precedenti fasi, secondo quanto previsto dal comma 1 dell'articolo 19 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e dalla disciplina contrattuale vigente, si terrà conto delle attitudini e delle capacità professionali del singolo Dirigente, da valutare considerando le esperienze svolte nel ruolo dirigenziale e le competenze maturate, anche in relazione alle caratteristiche e agli obiettivi delle istituzioni scolastiche richieste, così come desumibili dai documenti di programmazione delle stesse, al fine di tenere conto delle prioritarie esigenze di funzionamento delle scuole. Il dirigente scolastico può presentare domanda di mobilità interregionale,

compilando il modello allegato entro il termine , per la mobilità interregionale "in uscita", del 25 giugno 2024. E' possibile esprimere fino ad un massimo di quattro regioni indicando l'ordine di priorità tra le stesse.

Entro il 28 giugno 2024 gli Uffici scolastici regionali di appartenenza provvederanno a inviare tutte le domande di mobilità interregionale agli Uffici scolastici regionali di destinazione.

Nel caso di domanda presentata per più di una regione, al fine di consentire il necessario coordinamento tra gli uffici coinvolti, la trasmissione viene effettuata contestualmente a tutti gli Uffici Scolastici regionali richiesti.

I provvedimenti di accoglimento o diniego della domanda di mobilità in ingresso **verranno adottati entro il 10 luglio 2024**, dandone immediata comunicazione agli Uffici Scolastici Regionali di provenienza, in modo da consentire agli USR coinvolti di procedere agli eventuali ulteriori scorrimenti **entro il 15 luglio 2024**, in accoglimento delle ulteriori richieste di mobilità interregionale in ingresso precedentemente non accolte, e al Ministero - Direzione Generale del Personale scolastico - Ufficio II.

Si sottolinea che, nell'ambito della mobilità interregionale per l'anno scolastico 2024/2025, l'Ufficio scolastico di destinazione esprime diniego solo nel caso in cui dall'eventuale accoglimento della domanda derivino situazioni di esubero di personale per il triennio relativo agli anni scolastici 2024/2025, 2025/2026 e 2026/2027, o per la necessità di eseguire provvedimenti giurisdizionali dai quali consegue l'immissione in ruolo secondo l'ordine di graduatoria nella regione medesima, ai sensi delle richiamate modifiche apportate dall'art. 12 del DL n. 71/2024.

In caso di domande di mobilità interregionale in ingresso in eccedenza rispetto alla quota di posti a ciò destinabile, calcolata ai sensi dell'articolo 19-quater sopra riportato, il Ministero suggerisce di adottare i criteri di priorità, riferiti alle fattispecie previste dal CCNL 2010.

## **TERMINI E MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE ISTANZE**

Al fine di assicurare il regolare avvio del prossimo anno scolastico, le istanze sopra specificate devono essere presentate entro e non oltre il **25 giugno 2024** al seguente indirizzo di posta elettronica [drmo@postacert.istruzione.it](mailto:drmo@postacert.istruzione.it) compilando la modulistica allegata e avendo cura di inserire nell'oggetto dell'e-mail il seguente testo: "*Mobilità Dirigenti scolastici a.s 2024/2025*".

In caso di utilizzo della firma digitale, si prega di convertire il file nel **formato PDF** e di non utilizzare l'opzione *P7M*.

**Le operazioni di cui alla presente nota si devono completare entro il 15 luglio 2024.**

I dirigenti interessati sono invitati ad inviare, a mezzo posta elettronica certificata all'indirizzo [drmo@postacert.istruzione.it](mailto:drmo@postacert.istruzione.it) entro **le ore 23.59 del 25 giugno 2023**, le domande utilizzando l'apposito modello A allegato alla presente circolare corredate da un "*curriculum*" aggiornato e copia del documento di identità in corso di validità.

Lo stesso termine dovrà essere osservato, in via cautelativa, dai dirigenti scolastici in posizione di stato che potrebbero rientrare dal collocamento fuori ruolo, comando, utilizzazione, incarico sindacale o rientro dall'estero.

Si rammenta che le dichiarazioni personali devono essere effettuate, ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n.445/2000 e s.m.i., sotto la propria responsabilità, in carta semplice.

LA DIRIGENTE TITOLARE  
Maria Chimisso

*La funzionaria, Antonia Ercolino*

*DRMO01\_01 - Gestione Dirigenti Scolastici, Amministrativi e Tecnici dell'USR*